

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA  
Via IV Novembre, 149 - Telefoni 61-460 - 67-845 - 63-521 - 683-385

VENERDI 7 GIUGNO 1946  
PUBBLICITÀ - per ogni millimetro di colonna: Continuativa 1.40 - Chiusura L. 40 - Notturna L. 50 - Finanziaria (banche) Legale L. 40 - Pubblicità governativa - Pagamento anticipato - Minimo 100.000 - PER LA PUBBLICITÀ IN ITALIA (S. P.) Via del Parlamento, 9, Roma - Telefono 61 572 - 63 964

ABBONAMENTI - Un anno L. 1000 - Un semestre L. 550  
Un trim. L. 290 - Sostenitori L. 2000  
Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale L.28793  
Una copia L. 5 - Arretrata L. 8

LA NAZIONE  
CONTRO  
LA FAZIONE

Notizie pervenute, a tarda notte, da Napoli, informano che in questa città elementi monarchici faziosi hanno svolto nella giornata di ieri un'attività provocatoria alquanto equivoca e pericolosa, che va subito smascherata e dispersa.

Tranne Umberto tutti i Savoia hanno già lasciato l'Italia

L'ex re raggiungerà in aereo a Lisbona Maria José e i figli  
Preparativi a Montecitorio per la solenne proclamazione della Repubblica

La proclamazione ufficiale e solenne del risultato del referendum istituzionale non potrà avvenire che verso i primi della entrante settimana. E infatti necessario che pervengano precedentemente alla Corte dei Costituenti i verbali degli scrutini da tutte le circoscrizioni.

L'avvento della repubblica sarà, molto probabilmente quella successiva alla proclamazione ufficiale dei risultati del referendum.

UN O. D. G. DEL C. L. N. TRIESTINO  
Trieste saluta la vittoria repubblicana

La ragione del pane resta immutata

Il Presidente del Consiglio on. Alcide De Gasperi si è incontrato ieri nuovamente con l'Alto Commissario per l'alimentazione, Mentasti, per l'esame definitivo delle disponibilità e degli ultimi arrivi di cereali.

Domenica Milano manifesterà per l'avvento della Repubblica

MILANO, 6. - La Federazione del Partito socialista ha comunicato ieri sera che i responsabili del Partito socialista, del Partito comunista e degli altri partiti di sinistra si sono prontamente riuniti, all'annuncio dell'avvento della Repubblica italiana, per decidere sulle manifestazioni.

La smilitarizzazione delle frontiere italiane

PARIGI, 6. - Il Consiglio dei ministri ha raccomandato oggi ufficialmente ai quattro Ministri degli Esteri di ordinare all'Italia la rimozione di tutte le artiglierie e fortificazioni militari lungo il confine con la Francia.

Questa reazione di certi determinati elementi che si qualificano monarchici, non è che un'eco di sorpresa. Essa è il frutto, purtroppo, della rete equivoca di alleanze e di complicità che i Savoia non hanno esitato a tessere intorno a loro durante lunghi mesi, creando ed alimentando, soprattutto in determinate città, delle organizzazioni attivistiche, costituite spesso, come a Napoli, da elementi della malavita, da avventurieri professionali o anche da disperati senza un mestiere e un'occupazione fissa, che oggi si sentono sbandati e cercano una via d'uscita nella provocazione e nella ribellione ai poteri costituiti dello Stato. Costoro, è bene intendersi subito, non hanno niente a che vedere con quella parte di cittadini che ha, in un'anonima votazione il 2 giugno, «monarchia» e che oggi, siamo certi, poiché la maggioranza ha votato «Repubblica», si accinge a partecipare lealmente alla costruzione del nuovo Stato repubblicano. Costoro, anche se in precedenza hanno certo avuto dei contatti con i partiti politici dichiaratisi monarchici, non dovrebbero averne più oggi, visto che anche quei partiti si sono impegnati solennemente a rispettare i risultati della volontà liberamente espressa dal popolo italiano. Costoro, oggi, non sono dunque dei cittadini di fede monarchica, ma nella misura in cui tentano di rompere la nuova legalità repubblicana, sono unicamente dei faziosi, sono dei fuori-legge.

Nessuna conferma ufficiale del rifiuto del prestito americano all'Italia

Nessuna conferma da fonte ufficiale - riferisce il «Sidi» - è stata finora data alla notizia diffusa dalla stampa secondo la quale la «Import Export Bank» avrebbe deciso di non concedere alcun prestito all'Italia.

Una delegazione giovanile sovietica in Italia

MOSCA, 6. (Tass) - Una delegazione della gioventù sovietica è partita in aereo da Mosca alla volta dell'Italia.

Mussolini finanziava i fascisti britannici

LONDRA, 6. - Interpellato alla Camera dei Comuni, il Ministro dell'Interno ha confermato oggi che prima della guerra Mussolini finanziava l'unione dei fascisti britannici capeggiata da Sir Oswald Mosley.

Questo è il dovere comune. E' il dovere del Governo, è il dovere delle forze armate e delle forze di Polizia che sono unicamente al servizio del Paese, è il dovere di tutti i partiti, è il dovere di tutti i cittadini onesti, sia ch'essi il 2 giugno abbiano votato «Repubblica», sia ch'essi abbiano votato «monarchia». Le masse popolari repubblicane hanno dimostrato di saper vincere: mostrano anche gli altri di saper perdere.

La C.G.I.L. per l'estensione dei miglioramenti economici ai lavoratori del commercio

Il giorno 15 c. m. avrà luogo, presso la C. G. I. L. un compagno dei rappresentanti delle Camere del Lavoro di tutta Italia, allo scopo di esaminare la situazione economica dei lavoratori del commercio.

Tentativi di provocazione a Napoli sventati dalle forze dell'ordine

I soliti teppisti ed agenti prezzolati, che non vanno confusi con i cittadini che hanno votato per la monarchia e che si preparano a collaborare al nuovo ordine democratico, hanno tentato ieri a Napoli di provocare disordini. Alcuni di questi teppisti hanno aggredito i partiti di sinistra, i carabinieri e la polizia.

Una circolare di Romita ai Prefetti perchè siano prese severe disposizioni contro i perturbatori della legalità democratica

Le forze dell'ordine hanno disperso dovunque i nuclei di provocatori ed hanno mantenuto l'ordine in tutta la città. Sono stati operati alcuni arresti. Il Partito Democratico Italiano e il Partito Liberale hanno sconfessato pubblicamente le violenze e gli attentati all'ordine e alla legalità di tali gruppi di teppisti.

Risultati delle elezioni del 2 giugno

Repubblica	12.737.936
Monarchia	10.725.532

LA COSTITUENTE

Riepilogo di 34.875 sezioni su 35.318	
Democrazia Cristiana	8.049.101
Socialisti	4.696.490
Comunisti	4.292.875
Unione Dem. Nazionale	1.535.546
Uomo qualunque	1.201.773
Partito Repubblicano	998.091
Blocco della libertà	632.536
Azionisti	334.935
Concentraz. dem. repub.	94.464
Unionisti	71.902
Cristiano-sociali	51.673
Altri vari	830.525
TOTALE	22.791.911

Unanime simpatia internazionale per la vittoria della Repubblica in Italia

Il «Manchester Guardian» ed il «News Chronicle» chiedono che l'Italia abbia ora un giusto e sollecito trattato di pace

LONDRA, 6. - L'attenzione della stampa mondiale è rivolta in questi giorni principalmente sugli Esteri di ordinare all'Italia la rimozione di tutte le artiglierie e fortificazioni militari lungo il confine con la Francia.

I NOSTRI COMPAGNI ALLA COSTITUENTE

PER I COLLEGI DELLA TOSCANA

<p><b>Abdon Maltagliati</b> Candidato nella circoscrizione di Firenze - Pistonia è stato eletto con 4793 voti preferenziali. E' un ferrotornatore durante il fascismo, che gli aveva distrutto la casa e ucciso la compagna e un figlio ha avuto espartare.</p>	<p><b>Teresa Matti</b> Ha avuto 5287 voti di preferenza. Dottorata in filosofia, nel periodo clandestino ha lavorato a fianco dei partigiani come staffetta; si fece a lei la trasformazione del «Gruppi di difesa della donna» - «G.L.D.D.» membro della Commissione femminile centrale del Partito Comunista.</p>	<p><b>CELESTE NEGARVILLE</b> Sottosegretario agli Esteri e membro della Direzione del P. C. I.</p>	<p><b>Italo Bergagna</b> E' stato eletto alla Costituente nella circoscrizione di Pisa-Lucca-Livorno-Apuania. Impiegato, nel 1927 milita nell'organizzazione comunista prima con funzioni di dirigente. Dopo l'8 settembre è stato presidente del C. L. N. poi commissario politico della Brigata Garibaldi della Liberazione e sindaco di Pisa e testa dell'amministrazione comunale.</p>	<p><b>Renato Bitossi</b> E' stato eletto con 3407 voti preferenziali nella circoscrizione di Livorno-Lucca-Livorno-Apuania. E' un ferrotornatore durante il fascismo, che gli aveva distrutto la casa e ucciso la compagna e un figlio ha avuto espartare.</p>	<p><b>Gino Baldassari</b> Gino Baldassari, eletto alla Costituente nella circoscrizione di Pisa-Lucca-Livorno-Apuania, ha rappresentato in periodo clandestino il Partito Comunista nel C. L. N. di Livorno. Partigiano, dopo la liberazione ha ricoperto la carica di sindaco di Lucca, amministrando il comune in modo esemplare.</p>	<p><b>Aladino Bibolotti</b> Aladino Bibolotti è iscritto al P. C. I. nel 1927 ed ha subito tre arresti per motivi politici. E' stato condannato dal tribunale di Livorno nel processo di Gramsci a 18 anni. Bibolotti è uno dei più esperti conoscitori di legislazione sociale e cooperativistica.</p>	<p><b>Giuseppe Rossi</b> E' stato eletto, per la circoscrizione di Firenze-Pistoia, con 6868 voti preferenziali. Di origine operaia, è un diretto partecipante nazionale in Toscana e, dopo la liberazione, ha organizzato la Federazione Comunista, continua alla testa di 100.000 iscritti. E' membro del C. C. del P. C. I.</p>
---	---	--	--	--	---	---	--